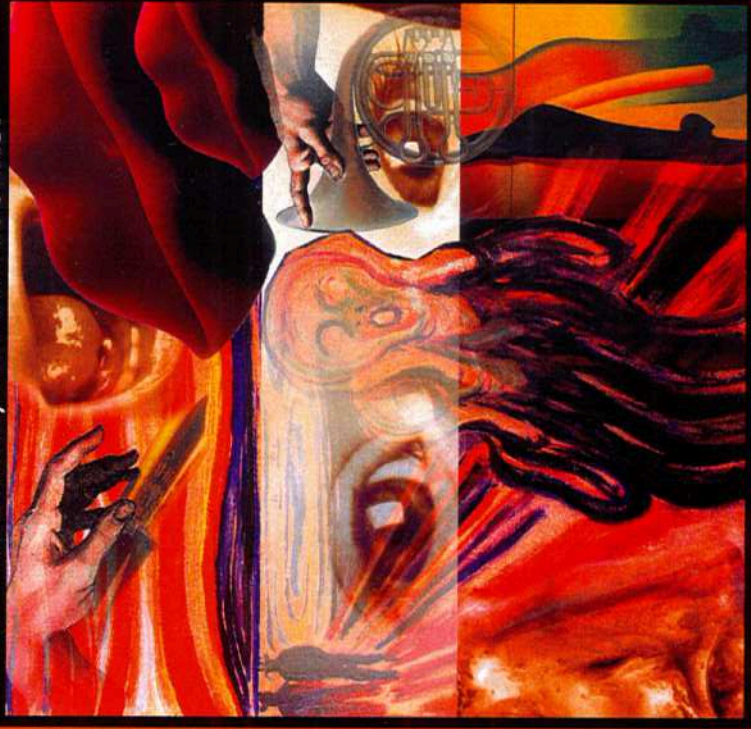


Risvegliare i Sensi

Atti del Convegno Internazionale

**VEDERE, TOCCARE, ASCOLTARE, GUSTARE,
ODORARE, PER CONOSCERSI**



CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
commissione regionale pari opportunità donna-uomo

Atti

Del
Convegno Internazionale



Risvegliare i Sensi

Firenze 12 -13 novembre

Copertina e grafica: ALESSANDRA PIRONI, MICHELA MORETTI

Immagine di copertina: LOGO DEL CONVEGNO

Comitato promotore:

Consiglio Regionale della Toscana; Regione Toscana Commissione Pari Opportunità Donna-Uomo; Provincia di Firenze- Assessorato allo Sport; Comune di Firenze -Assessorato allo Sport, valorizzazione delle tradizioni fiorentine, relazioni internazionali e gemellaggi; Aics, Associazione Italiana Cultura e Sport (Firenze); A Design (Firenze).

Comitato Scientifico:

Tommaso Agujari, Marco Balderi, Mara Baronti, Luigi Bellini, Carlo Alberto Calamandrei, Fauzia Farneti, Massimiliano Fuksas, Anna Bofil Levi, Laura Lodigiani, Lucia Navarini, Alessandra Pironi, Massimo Ruffilli, Attilio Trigliozi, Silvio Van Riel.

Organizzazione e Progetto: ALESSANDRA PIRONI

Cura degli Atti: A Design_Firenze

Stampa: TIPOGRAFIA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA
TOSCANA

*Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione del
contenuto del documento con la citazione della fonte.*

Finito di stampare: 25/11/2005

Commissione regionale per le pari opportunità tra donna e uomo della Toscana

Componenti in carica nel 2005

Presidente: Mara Baronti

Vicepresidente: Franca Biagiotti

Vicepresidente: Licia Rossi

Alessandra Aglini, Sandra Barbieri, Maura Camporesi, Paola Capranica, Beatrice Casavecchia, Anna Ciampini, Alba Cinini, Anna Duchini, Monica Faenzi, Maria Rosa Gentiluomo, Perla Giagnoni, Chiara Grassi, Rosanna La Vecchia, Anna Loretoni, Caterina Manganelli, Stefania Pronti, Fiammetta Rosselli Del Turco, Gloria Vannini

Segreteria:

dott.ssa Marinella Romoli (Responsabile)
Massimo Gradi, Agnese Isola, Donatella Nannini, Tina Pellicanò,
Gian Paolo Silvestro
Via de' Pucci n°4 -50122 Firenze

PERCHE' "RISVEGLIARE I SENSI"?

Molti mi hanno fatto questa domanda e la mia prima risposta e' stata proprio dettata dalla domanda stessa:

"se mi chiede il perche', ho gia' ottenuto il primo successo"....

Il tema del convegno nasce proprio dal desiderio/necessita' di creare curiosita', di destare attenzione sull'uso dei sensi.

Viviamo circondati da suoni, immagini, colori, luci, sapori, odori, oggetti....ma ne siamo talmente consapevoli da non accorgerci di loro.

Guardiamo senza vedere.... siamo talmente distratti che spesso un oggetto di uso comune come ad esempio la maniglia di una porta,viene utilizzata ma sfugge alla nostra attenzione!

Ci guardiamo ogni giorno allo specchio e nel farlo facciamo di tutto per cambiarci, per non assomigliare a noi stessi; la stessa cosa vale per l'utilizzo degli altri sensi.

L'udito, dell'udito ne facciamo sempre uso ma nonostante tutto non siamo in grado spesso e volentieri di percepire molti suoni molte melodie, un esempio pratico ci viene dal cinema o per meglio dire dall'illusione che viene creata tra immagine e musica, infatti nel cinema e' sempre stata usata la musica in tutte le scene come sottofondo, come strumento per rafforzare le azioni proposte,.... eppure e' difficile che tale musica venga avvertita; ci siamo mai chiesti se sentiamo musica passeggiando per la citta' o aspettando il treno....? e' decisamente un'illusione!

Per rimanere in tema di illusione dobbiamo a questo punto parlare del gusto, attraverso il quale e' possibile risalire all'utilizzo di tutti i sensi, basti pensare ai ricordi che puo' suscitare un piatto rispetto ad un altro, in alcuni casi chiudendo gli occhi ricordiamo un momento piacevole legato al nostro passato e ne riusciamo quasi a sentire sapori, odori e aspetto

Cio' che intendo dire e' che se ci soffermassimo di piu' su l'utilizzo che facciamo dei sensi e sul modo di poterli sfruttare al meglio, riusciremmo ad avere giovamenti sulla vita quotidiana e sul nostro lavoro.

Io sono un architetto e penso che per la mia professione, la comprensione dei sensi e soprattutto del loro utilizzo sia indispensabile. Potrei fare un esempio pratico come la progettazione di una piazza; uno dei compiti piu' difficili per un progettista, si tratta infatti di inventare un vuoto assolutamente pieno, prima si deve

vedere, la dove ancora non c'e', lo spazio che determina la forma, poi come questo viene vissuto e quindi i suoni che ne vengono determinati, infine importantissima e' la scelta dei materiali delle superfici e del verde che comporra lo spazio progettato e che permettera' a tutti di mettere a fuoco l'utilizzo della vista, del tatto, dell'udito e dell'olfatto.

Per cercare di rendere al massimo l'obiettivo del risveglio dei sensi e' stato necessario e indispensabile l'apporto che, professionisti di rinomata fama, dalla formazione etereogenea, hanno dato, mostrando, ognuno per il proprio settore, come valorizzare e apprezzare l'utilizzo dei sensi..... cosi' intervallando con pause dedicate alla degustazione dall'acqua al dolce, giochi di luce, regie particolari, la danza per sentire il corpo, la moda per interpretare noi stessi, l'architettura e il design per capire cio' che ci circonda, la musica per interpretare lo spazio e stimolare la mente, si e' svolta questa prima, splendida edizione di "risvegliare i sensi".

La possibilita' di poter realizzare questo grande progetto non e' merito mio ma di tutti coloro che hanno deciso di partecipare contribuire e sostenere l'evento in particolar modo un ringraziamento speciale al presidente del Consiglio della Regione Toscana On. Riccardo Nencini, al presidente della Commissione per le Pari Opportunita' della Regione Toscana Mara Baroni, la dott.ssa Donatella Namini per l'aiuto organizzativo e tutta la segreteria del Servizio Assistenza alla Commissione Pari Opportunita'.

Ringrazio inoltre l'Assessore Eugenio Giani (Comune di Firenze) e L'AICS di Firenze rappresentata dal Presidente Carlo Alberto Calamandrei che ha dimostrato la forza e l'energia dettata da un associazione dedita alla valorizzazione dell'uomo e soprattutto dei giovani.

Non posso dimenticarmi inoltre il validissimo e indispensabile apporto avuto dall'arch. Attilio Trigliozi con la collaborazione di Michela Moretti con i quali sono riuscita a creare la suggestione della suspense.

Alessandra Pironi

..... E PER RISVEGLIARE I SENSI.....

Arch. Alessandra Pironi e arch. Attilio Triglozzi
con la collaborazione dell'arch. Michela Moretti

"E' il risveglio dei sensi.
Chi gusta senza toccare
Chi mangia con gli occhi
Chi sente senza sentire."

... Dare alla vita un senso che mi fa senso, vietato; sesto senso, unico;
avere buon senso, opposto; doppio senso...

"Come fosse un gioco di prestigio, un enigma.. enigma.. enigma.."

Perché un gruppo di giovani architetti si interessa al tema del risveglio dei sensi?

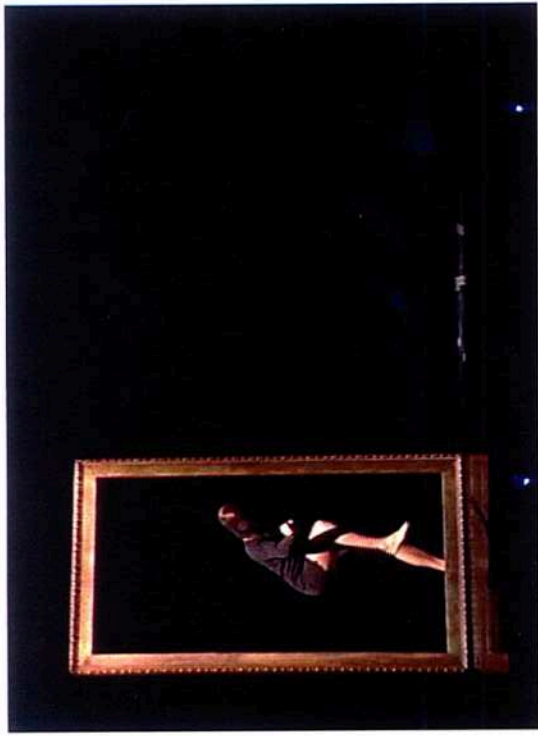
La risposta è semplice: sono i sensi che rendono possibile la percezione dello spazio, di ciò che ci circonda e soprattutto ci permettono di conoscere noi stessi e di saper quindi valutare le nostre capacità.

L'abilità di un progettista sta nel riuscire a vedere nel vuoto il pieno, ma questo è possibile solo se vi è alla base un ottimo utilizzo dei sensi.

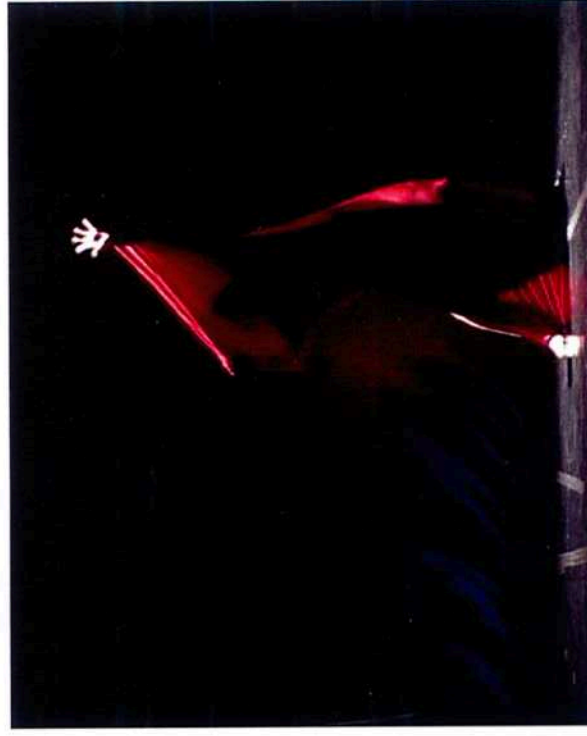
La vita quotidiana è piena di stimoli utili per il risveglio dei sensi, ma spesso li ignoriamo dando tutto per scontato, il bello arriva quando viene a mancare un elemento della nostra quotidianità, come accadde alcuni mesi fa con il black out che colpì tutta l'Italia e che per alcune ore fu in grado di confondere e spaventare omettendo quasi totalmente uno dei sensi, la vista... il buio ci pose di fronte ad una triste considerazione: "l'incapacità di percepire lo spazio che ci circonda" nonostante l'utilizzo degli altri quattro sensi.

Il nostro intervento nasce dalla curiosità di verificare le capacità di tutti nell'utilizzo e nella riconoscibilità dei sensi.

Così tra enigmi, suggestioni create con le luci, emozioni suscitate con suoni, trasformazioni e maschere, abbiamo cercato di risvegliare i sensi.



"la maniglia"



"la mano"



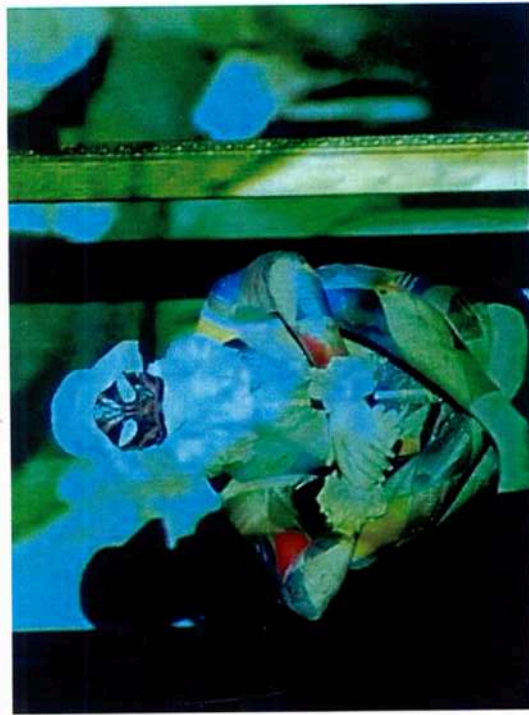
"le varie maschere"



"la maschera e il gusto"



“Tommaso Agujari e Lorenzo Fuoco” in un dialogo tra gusto e musica.



“La Maschera e Arlecchino”

*Stampato da Centro Stampa del Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour, 4 – Firenze
Novembre 2005*